



REGIONE
LAZIO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA



Osservatorio Regionale
sulla Sicurezza e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro

Il ruolo del Servizio Sanitario Regionale per la conoscenza e la prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro

mercoledì 23 novembre 2011 - ore 9.00-13.30
Sala ENPAM - via Torino, 38 - Roma



REGIONE
LAZIO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA



Osservatorio Regionale
sulla Sicurezza e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro

La Rilevazione delle attività dei Medici Competenti

Daniele Gamberale - Direttore UOC
Giovanna Manzari - Resp. UOS Municipio 20
Mariagrazia Mondello - Resp. UOS Municipio 18
Anna Pecora – Referente Formazione
UOC SPreSAL AUSL RME



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

T. U. PER LA SICUREZZA DEL LAVORO D. Lgs 81/08 – 196/09

Art. 41. Sorveglianza sanitaria

1. E' effettuata dal M.C.:

- a. nei casi previsti dalla normativa vigente
- b. su richiesta del lavoratore

2. Comprende:

- a. visita medica preventiva
- b. visita medica periodica
- c. visita medica su richiesta del lavoratore
- d. visita medica in occasione del cambio di mansione
- e. visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro



Art. 41. Sorveglianza sanitaria

- e-bis visita medica preventiva in fase preassuntiva
- e-ter visita medica precedente alla ripresa del lavoro per assenza > 60 gg.

2.bis le visite mediche preventive possono essere svolte, in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL

3. le visite mediche di cui al comma 2 non possono essere effettuate:

- b). per accertare stati di gravidanza
- c). negli altri casi vietati dalla normativa vigente

4. le visite mediche di cui al c.2 comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio.

Per le visite ex comma 2, lettera a), b), e-bis) e ter) sono finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcoldipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Art. 41. Sorveglianza sanitaria

- 4.bis **entro il 31/12/2009** vengono rivisitate le condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e della alcol dipendenza
5. **gli esiti della visita medica** devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio
6. **il Medico Competente esprime giudizi di idoneità** sulla base delle risultanze delle visite mediche
- 6.bis **il medico competente esprime il proprio giudizio** per iscritto dando copia al lavoratore e al datore di lavoro
9. **avverso il giudizio del Medico Competente** ,ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva, è ammesso ricorso, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza competente territorialmente.



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

COORDINAMENTO E CONTROLLO SULLA SORVEGLIANZA SANITARIA

S.Pre.S.A.L.

Supporto e assistenza

Coordinamento e controllo di qualità sull'esecuzione degli A.S.P.P.

(art. 63 c. 4 Delibera Consiglio Regionale 1170/90)

Vigilanza sul rispetto delle norme

Valutazione di singole situazioni di rischio

Raccolta relazioni annuali dei M.C.

Valutazioni sullo stato di salute dei lavoratori del territorio e diffusione dati

Medici competenti

Protocollo di sorveglianza sanitaria

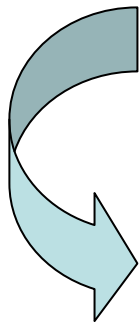
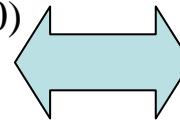
Qualità della sorveglianza sanitaria

Qualità degli accertamenti integrativi

Informazioni al lavoratore

Visita periodica del luogo di lavoro

Relazione annuale sui dati collettivi



Iniziative di incontro e confronto per la promozione della qualità della sorveglianza sanitaria

Confronto su conoscenze e ottimizzazione degli strumenti operativi

Condivisione di requisiti di qualità minimi

Attivazione di flussi informativi su dati di qualità per confronti di comparto





REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



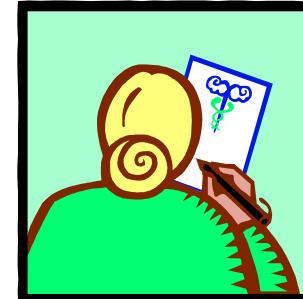
LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

COORDINAMENTO E CONTROLLO SULLA SORVEGLIANZA SANITARIA

D.Lgs. 81 del 09/04/2008 Art. 41 c.2 lett. B)

L'ORGANO DI VIGILANZA CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO PUO' DISPORRE:

- 1. contenuti**
- e**
- 2. periodicità**



DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA **DIVERSI RISPETTO A
QUELLI DEFINITI DAL MEDICO COMPETENTE**



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

D.Lgs 81/08 art. 40:

introduce l'obbligo per i Medici Competenti di trasmettere *“entro il primo trimestre dell'anno successivo all' anno di riferimento, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in Allegato 3B”*.

Coordinamento Tecnico delle Regioni:

ha elaborato una scheda da mettere a disposizione dei Medici Competenti quale strumento di *acquisizione dei dati unico su tutto il territorio valutando l'utilità del flusso informativo per la mappatura **dei rischi** occupazionali nonché **dei danni** da lavoro.*



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Regione Lazio:

ha utilizzato la scheda elaborata dal Coordinamento Tecnico delle
Regioni

tuttavia

l'acquisizione dei dati è avvenuta con modalità non omogenee
per la scarsa possibilità di approntare una unica modalità di raccolta.



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Servizio PreSAL AUSL RME attraverso il Sistema **J-SIMORA**:
ha approntato un *sistema informatizzato di raccolta dati aggregati*, disponibile
on – line per tutti i Medici Competenti delle Unità Lavorative del territorio.

Accesso alla procedura per la **registrazione** del Medico Competente con la
creazione di un **account personale**

Effettuata la registrazione, il sistema rilascia **password** di accesso identificativa
Il M.C. è abilitato all'**inserimento dati** nella scheda regionale



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

D. Lgs 106/09 art. 40 comma 2 bis “*entro il 31/12/2009 con Decreto del Ministero del Lavoro.....gli obblighi di redazione e trasmissione relativi alle informazioni decorrono dalla data di entrata in vigore del decreto*”:

Decreto non ancora approvato

La Regione Lazio ha dato la disponibilità **all'utilizzo sperimentale** della scheda.



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Servizio PreSAL AUSL RME, come gli altri Servizi PreSAL, è impegnato nel coordinamento e controllo della sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici Competenti.

AUSL RME: ha espletato l'attività anche organizzando incontri di confronto per condividere i protocolli minimi di sorveglianza sanitaria

- nel comparto SANITÀ
- nei comparti dove sono presenti rilevanti rischi per la salute (esposizione a cancerogeni)
- e dove si verificano infortuni con maggiore frequenza e gravità:

EDILIZIA E LEGNO



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'ASP

Linea progettuale: "Attività Medici Competenti – Comparti
programmati"

- utilizzo della scheda di rilevazione dati aggregati a cominciare dal
comparto legno
- affidamento della sperimentazione a SPreSAL RME

Cronoprogramma:

1. Confronto con i Medici Competenti del comparto legno su protocolli sanitari

- n. 2 incontri con i M.C.:
 - 24/04/2010 elaborazione **protocollo di Sorveglianza Sanitaria
condiviso** e diffuso
 - 18/04/2011 discussione dei **risultati**



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Cronoprogramma

2. *Vigilanza comparto legno*

Effettuati sopralluoghi in 20 falegnamerie

3. *Coordinamento e controllo sorveglianza sanitaria*

Effettuata verifica del 100% dei protocolli di sorveglianza sanitaria e del 100% delle cartelle sanitarie e di rischio acquisite

4. *Comunicazione risultati*

Nel corso dell'incontro con i Medici Competenti del 18/04/2011 sono stati comunicati i risultati dell'attività di vigilanza :





REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

DISCUSSIONE DELLE CRITICITA'

- ***DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO***
- ***DELLE MISURE AMBIENTALI***
- ***DEI PROTOCOLLI DI SORVEGLIANZA SANITARIA:***

1 disposizione di modifica del protocollo di sorveglianza sanitaria adottato (ex art. 10 DPR 520/55/ art. 41 comma 2 lettera b D. Lgs. 81/08).

3 prescrizioni volte al miglioramento della qualità della sorveglianza sanitaria effettuata (visite e accertamenti mirati ai rischi) ai sensi dell' art. 25 comma 1 lett. b D.lgs. 81/08 per garantirne l'efficacia a fini preventivi



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

- **Cronoprogramma**

5. *Sperimentazione su base volontaria con utilizzo della scheda con i Medici Competenti del comparto legno*

Richiesta la disponibilità alla compilazione della scheda

Compilazione su base volontaria e collaborativa da parte dei M.C.



diffusione per mail previo contatto telefonico, allegando nota esplicativa



INDIRIZZO AZIENDA							
DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA ANNO							
		Maschi	Femmine	TOTALE			
n. totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria				0			
n. totale lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (visitati*), di cui:				0	* cioè n. lavoratori effettivamente visitati nell'anno di riferimento della rilevazione		
n. lavoratori idonei				0			
n. lavoratori con idoneità parziali (con prescrizioni e/o limitazioni)				0			
n. lavoratori inidonei				0			
LAVORATORI SOGGETTI A SORVEGLIANZA SANITARIA PER RISCHI LAVORATIVI ANNO							
		lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria			lavoratori visitati		
RISCHI LAVORATIVI		Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				0			0
SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI				0			0
AGENTI CHIMICI				0			0
AG. CANCEROGENI E MUTAGENI				0			0
AG. CANCEROGENI E MUTAGENI (polveri di legno duro)				0			0
POLVERI BRONCOIRRITANTI/ SENSIBILIZZANTI				0			0
AMIANTO				0			0
SILICE LIBERA CRISTALLINA				0			0
AGENTI BIOLOGICI				0			0
VIDEOTERMINALI				0			0
VIBRAZIONI CORPO INTERO				0			0
VIBRAZIONI MANO BRACCIO				0			0
RUMORE				0			0
CAMPI ELETTROMAGNETICI				0			0
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI				0			0
RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE NATURALI				0			0
MICROCLIMA SEVERO				0			0
INFRA SUONI				0			0
ULTRA SUONI				0			0
ATMOSFERE IPERBARICHE				0			0
LAVORO NOTTURNO (D.lgs n.66 del 2003 2 2113/2004) >80gg/anno				0			0
ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA V.R.				0			0

Va conteggiato il numero dei lavoratori soggetti e sottoposti a sorveglianza sanitaria, considerando che ciascun lavoratore può essere esposto a più rischi

N.B. Le caselle in giallo sommano automaticamente i dati inseriti nelle caselle alla loro sinistra



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Risultati

- **Scheda inviata a 20 Medici Competenti.**
 - 2 non raggiunti
 - 2 hanno comunicato cessazione attività dell' azienda
 - 2 impossibilitati a collaborare
- **Hanno risposto in 7 inviando 13 schede**
 - 67 lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria
- **Rischi lavorativi**
 - 65 esposti ad agenti cancerogeni mutageni (polveri di legno duro)
 - 2 esposti a polveri broncoirritanti/sensibilizzanti



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Criticità

1. possibile “*sospensione*” dell’obbligo normativo
2. omogeneità del sistema informativo per la raccolta dati
3. modalità di compilazione che ne garantisca la completezza

Obiettivi

1. Mantenere attivo nella Regione Lazio il flusso informativo su base **collaborativa e volontaria** in particolare nei comparti a maggior rischio
2. Raccogliere e **aggregare dati per ricavare informazioni** sull’esposizione dei lavoratori
3. Ottenere informazioni **fruibili a fini preventivi e mirate a promuovere la salute** nei luoghi di lavoro attraverso linee di indirizzo condivise
4. **Relazionarsi** con i Medici Competenti